

(su carta intestata del soggetto richiedente)

alla TRASFER S.c.a r.l.
Via Giovanni Da Palestrina, 63
63023 FERMO – Italia

Oggetto: sistema di qualificazione per imprese che producono e/o commercializzano autobus

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il , residente a
nella sua qualità di della ditta
con sede in , via (codice fiscale e partita IVA)

(indicare anche n. telefonico, fax ed e-mail)

(per i Raggruppamenti temporanei d'impresa aggiungere “mandataria del Raggruppamento temporaneo d'impresa costituito dalle seguenti Imprese:”),
preso atto ed accettati integralmente i contenuti del sistema di qualificazione per imprese che producono e/o commercializzano autobus, indetto dalla Società in indirizzo,

CHIEDE

che l'impresa (o Raggruppamento temporaneo d'impresa) da esso/a rappresentata sia qualificata quale impresa fornitrice di autobus da invitare alle future gare d'appalto indette da codesta Società per la/le sottocategoria/e sotto specificata/e :

(BARRARE SOLO LE SOTTOCATEGORIE PER LE QUALI SI CHIEDE LA QUALIFICAZIONE)
categoria A: autobus di classe A, suddivisi nelle seguenti sottocategorie:

- AD: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel);
- AS: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.)
- categoria B: autobus di classe B, suddivisi nelle seguenti sottocategorie:
 - BD: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel);
 - BS: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.)
- categoria C: autobus di classe I, suddivisi nelle seguenti sottocategorie:
 - CD1: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza inferiore o uguale a 10,00 m;
 - CD2: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza superiore a 10,00 m e inferiore o uguale a 13,50 m;
 - CD3: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea

- (ciclo diesel), di lunghezza superiore a 13,50 m e inferiore o uguale a 15,00 m;
- CD4: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di tipo snodato;
- CD5: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), a 2 piani;
- CS1: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza inferiore o uguale a 10,00 m;
- CS2: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza superiore a 10,00 m e inferiore o uguale a 13,50 m;
- CS3: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza superiore a 13,50 m e inferiore o uguale a 15,00 m;
- CS4: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di tipo snodato;
- categoria D : autobus di classe II, suddivisi nelle seguenti sottocategorie:
 - DD1: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza inferiore o uguale a 10,00 m;
 - DD2: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza superiore a 10,00 m e inferiore o uguale a 13,50 m;
 - DD3: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza superiore a 13,50 m e inferiore o uguale a 15,00 m;
 - DD4: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di tipo snodato;
 - DD5: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), a 2 piani;
 - DS1: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza inferiore o uguale a 10,00 m;
 - DS2: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza superiore a 10,00 m e inferiore o uguale a 13,50 m;
 - DS3: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza superiore a 13,50 m e inferiore o uguale a 15,00 m;
 - DS4: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di tipo snodato;

- categoria E : autobus di classe III , suddivisi nelle seguenti sottocategorie:
 - ED1: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza inferiore o uguale a 10,00 m;
 - ED2: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza superiore a 10,00 m e inferiore o uguale a 13,50 m;
 - ED3: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), di lunghezza superiore a 13,50 m e inferiore o uguale a 15,00 m;
 - ED4: autobus alimentati con motori a combustione interna ad accensione spontanea (ciclo diesel), a 2 piani;
 - ES1: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza inferiore o uguale a 10,00 m;
 - ES2: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza superiore a 10,00 m e inferiore o uguale a 13,50 m;
 - ES3: autobus alimentati con sistema di propulsione non convenzionale (ibrido, GPL, metano, idrogeno, ecc.), di lunghezza superiore a 13,50 m e inferiore o uguale a 15,00 m;

A tal fine

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze penali ed amministrative connesse a chiunque rilasci dichiarazioni falsi e/o mendaci secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato, che né la Società né il/la sottoscritto/a si trovano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. In particolare, dichiara che non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione qui di seguito riportate: sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (modificato dall'art. 3 del D. Lgs. N. 113 del 2007);
- m-bis)* nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (introdotto dall'art. 3 del D. Lgs. N. 113 del 2007).

Dichiara inoltre:

- a) che la Società è ditta Costruttrice o Concessionario della ditta o

- (altro) della ditta
- b) che la Società è in possesso dei requisiti necessari alla Qualificazione, come si evince dalla documentazione allegata.

Gli allegati alla presente domanda sono :

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, preso atto di quanto disposto dal Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", con la sottoscrizione della presente esprime liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati forniti, per le finalità inerenti le attività contrattuali e tutti gli adempimenti connessi.

DATA

.....
(firma per esteso del legale rappresentante- allegare copia documento valido di identità)